

Green e Hitech, credito agevolato

Iniziativa Camera di commercio e Mediocredito: sostegno alle imprese innovative con incontri one to one tra aziende e specialisti messi a disposizione dalla banca

■ Chi non innova, è perduto. Logico, quindi, che solo le imprese più dinamiche riescano a navigare nel gran mare della competizione totale. Soprattutto per questo, la Camera di Commercio di Monza e Brianza e il Mediocredito Italiano, componente del Gruppo Intesa San Paolo, si sono alleate per individuare soluzioni su misura per le aziende del comparto Green e High Tech. In pratica, la Camera di Commercio brianzola e la Fondazione Diestre Green and High Tech racconteranno le proposte e le richieste delle imprese impegnate appunto nel settore tecnologico e delle energie rinnovabili. L'opportunità interessa soprattutto le piccole e medie imprese iscritte alla Fondazione Diestre Green and High Tech brianzola. Il presidente di quest'ultima è Adriano De Maio, già rettore del Politecnico di Milano. «L'obiettivo - spiega De Maio - è organizzare incontri one to one tra le imprese e gli specialisti del Mediocredito Italiano. Noi vogliamo fare connessione tra le aziende. L'idea di fondo è quella di aumentare la capacità di attrazione del territorio». «Sin dagli inizi della crisi - sottolinea Carlo Edoardo Valli, presidente della Camera di Commercio di Monza e Brianza - abbiamo messo in atto, in collaborazione con gli istituti di credito, una serie di azioni finalizzate a «stamponeare» l'emergenza, ma è certo che le imprese brianzole dovranno essere traghettate verso forme gestionali più evolute, che prevedano anche l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari che completino l'offerta di opportunità per la cresci-

ta dimensionale delle imprese della Brianza. In un mercato sempre più grande e globalizzato, l'innovazione passa attraverso il credito. Sono convinto che si debba aprire una nuova dimensione del credito, un nuovo rapporto tra imprese, sistema bancario, istituzioni finanziarie e istituzioni, affinché dal sistema del credito provenga effettivamente la linfa necessaria per lo sviluppo economico e sociale». Il Mediocredito Italiano dispone anche della linea specifica di finanziamento Nova+, a sostegno delle imprese che investono in ricerca e innovazione. Il Mediocredito mette a disposizione una squadra di ingegneri, specialisti nei diversi settori merceologici e in grado di effettuare valutazioni tecnico-industriali dei progetti. La linea di finanziamento-

Sergio Gianni

to International+ è invece relativa alle spese per investimenti diretti all'estero. Le altre aree di intervento riguardano patrimonializzazione e ristrutturazione, aggregazione e crescita dimensionale. «Nel momento difficile precisa Roberto Mazzotta, presidente del Mediocredito Italiano - le banche non sempre riescono a essere utili. Per riuscire, devono avere una struttura patrimoniale molto forte. Poi, non devono avere crisi temporanee di liquidità. Il terzo fattore importante è la prossimità: l'organizzazione della banca deve essere vicina al territorio delle imprese. Chi è vicino, ha una capacità di valutazione del rischio maggiore. Questo è l'avvio di una collaborazione nella quale speriamo molto».

to International+ è invece relativa alle spese per investimenti diretti all'estero. Le altre aree di intervento riguardano patrimonializzazione e ristrutturazione, aggregazione e crescita dimensionale. «Nel momento difficile precisa Roberto Mazzotta, presidente del Mediocredito Italiano - le banche non sempre riescono a essere utili. Per riuscire, devono avere una struttura patrimoniale molto forte. Poi, non devono avere crisi temporanee di liquidità. Il terzo fattore importante è la prossimità: l'organizzazione della banca deve essere vicina al territorio delle imprese. Chi è vicino, ha una capacità di valutazione del rischio maggiore. Questo è l'avvio di una collaborazione nella quale speriamo molto».

to International+ è invece relativa alle spese per investimenti diretti all'estero. Le altre aree di intervento riguardano patrimonializzazione e ristrutturazione, aggregazione e crescita dimensionale. «Nel momento difficile precisa Roberto Mazzotta, presidente del Mediocredito Italiano - le banche non sempre riescono a essere utili. Per riuscire, devono avere una struttura patrimoniale molto forte. Poi, non devono avere crisi temporanee di liquidità. Il terzo fattore importante è la prossimità: l'organizzazione della banca deve essere vicina al territorio delle imprese. Chi è vicino, ha una capacità di valutazione del rischio maggiore. Questo è l'avvio di una collaborazione nella quale speriamo molto».

to International+ è invece relativa alle spese per investimenti diretti all'estero. Le altre aree di intervento riguardano patrimonializzazione e ristrutturazione, aggregazione e crescita dimensionale. «Nel momento difficile precisa Roberto Mazzotta, presidente del Mediocredito Italiano - le banche non sempre riescono a essere utili. Per riuscire, devono avere una struttura patrimoniale molto forte. Poi, non devono avere crisi temporanee di liquidità. Il terzo fattore importante è la prossimità: l'organizzazione della banca deve essere vicina al territorio delle imprese. Chi è vicino, ha una capacità di valutazione del rischio maggiore. Questo è l'avvio di una collaborazione nella quale speriamo molto».

to International+ è invece relativa alle spese per investimenti diretti all'estero. Le altre aree di intervento riguardano patrimonializzazione e ristrutturazione, aggregazione e crescita dimensionale. «Nel momento difficile precisa Roberto Mazzotta, presidente del Mediocredito Italiano - le banche non sempre riescono a essere utili. Per riuscire, devono avere una struttura patrimoniale molto forte. Poi, non devono avere crisi temporanee di liquidità. Il terzo fattore importante è la prossimità: l'organizzazione della banca deve essere vicina al territorio delle imprese. Chi è vicino, ha una capacità di valutazione del rischio maggiore. Questo è l'avvio di una collaborazione nella quale speriamo molto».

IMPOSTE
Irpef pagata, Monza terza città d'Italia
■ (L.S.) La Lombardia paga più di tutti. Ma è anche la regione più ricca. Non ci sono stati scossoni rispetto al 2006 nella classifica dell'Irpef statale pagata nei capoluoghi di provincia in Italia nel 2009 elaborata dal centro studi di Ancl (Associazione nazionale comuni italiani). In questa speciale classifica i monzesi confermano come il terzo comune capoluogo più devoto al fisco con 5.172 euro di Irpef procapite pagata.

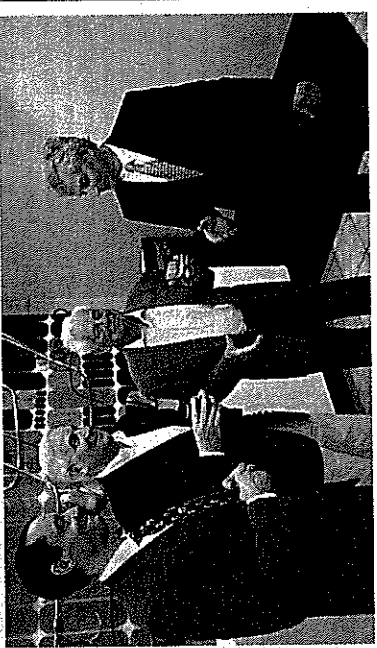
CONFINDUSTRIA
Un bond da 10 milioni per la Brianza
■ Un bond per le imprese brianzole: lo presenteranno lunedì in Confindustria il presidente degli industriali monzesi Renato Cerfoli e i rappresentanti di Banca Popolare di Bergamo e Confidi Province Lombarde. Il prestito obbligazionario «Valore Brianza» raccoglierà 10 milioni fra i residenti nella provincia e sarà destinato al finanziamento delle imprese associate a Confindustria Monza per nuovi investimenti, assunzioni o altro.

■ Il 127% delle PMI lombarde non conosce il proprio «vantaggio competitivo» e gli imprenditori che dichiarano di aver focalizzato gli elementi di forza della loro azienda non riescono a valorizzarli come vorrebbero sul mercato. E lo scenario che emerge dai dati dell'indagine realizzata da Hyndra per il Consorzio Qualità (nato per volontà di Assolombarda), che ha analizzato come le PMI lombarde affrontano utilmente le opportunità offerte dalla comunicazione per dare visibilità alle proprie capacità, nella tendenza di differenziarsi dalla concorrenza. Gli imprenditori giudicano più importanti elementi come la cura dell'immagine e l'atteggiamento dei propri dipendenti, lo sviluppo di attività di relazioni pubbliche intese come la coltivazione di relazioni umane ed infine l'appartenenza a network come circoli sportivi, associazioni imprenditoriali e di categoria. Nella propria azienda valorizzano però principalmente elementi come l'utilizzo corretto dei mezzi aziendali (computer, telefoni, auto, camion e impianti produttivi), l'organizzazione e la pulizia dei luoghi di lavoro e la valorizzazione del prodotto come il packaging, gli imballi e le istruzioni operative. L'importanza del testo che presentiamo oggi - commenta Marco Dal Cin, Presidente Consorzio Qualità e azienda a Conco-rezza - è dimostrata dal fatto che circa un terzo delle nostre PMI non conosce il proprio vantaggio competitivo. Conoscere se stessi e sapere dove risiedono i propri punti di forza è altrettanto importante che conoscere il mercato e i concorrenti».

CELEBRATA L'ASSEMBLEA MEDAGLIA AI PROFESSIONISTI PIÙ LONGEV!

Ordine ingegneri: riunione e premi

■ (M.I.B.) L'annuale assemblea dell'ordine degli ingegneri di Monza e Brianza tenutasi sabato mattina alla casa del volonariato di via Correggio è stata l'occasione per fare il punto della situazione dell'associazione presente sul territorio dal 2006. Il presidente Finze Pierluigi Borgogno si è detto soddisfatto di quanto fatto sin qui. L'incontro è stato anche l'occasione per omaggiare con una medaglia d'oro Giulio Mariani, Giovanni Pietro Baroni e Franco Busoni ingegneri iscritti all'albo dal 1961 e che quest'anno festeggiano il mezzo secolo di presenza.



L'Automobile Club d'Italia vi aspetta al



FORMULA 1
82° GRAN PREMIO
SANTANDER D'ITALIA 2011
MONZA. 9-10-11 SETTEMBRE